



**ESTRATTO VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE ATC 14 “PISA OVEST”
SEDUTA DEL GIORNO 18/04/24**

In data 18/04/2024 alle ore 17.30 si è riunito il Comitato di Gestione dell’Ambito Territoriale di Caccia Pisa 14 per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Miglioramenti Ambientali;
- 4) Ripopolamento faunistico;
- 5) Caccia di Selezione Cervidi e Bovidi 2024-2025;
- 6) Centro lavorazione selvaggina;
- 7) Bilancio di previsione 2024;
- 8) Bilancio consuntivo 2023;
- 9) Questioni concernenti gli istituti pubblici;
- 10) Disponibilità finanziaria;
- 11) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti il Comitato di Gestione:

	P	A
Berti Stefano		v
Bettini Mauro	v	
Concistori Laico	v	
Ferri Alessandro	v	
Fornai Elia	v	
Gronchi Alessandro	v	
Lazzeri Luca	v	
Pancanti Flavio	v	
Salvadori Fulvio		v
Scuderi Massimo	v	

Il Consigliere Berti è assente giustificato.

Partecipa il Sindaco Revisore.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1) Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente..... è approvato all’unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica che, relativamente alla ricerca della sede, l’asta pubblica è andata deserta; pertanto, gli ATC sono liberi di ricercare in autonomia locali e procedere a trattativa privata.

3) Miglioramenti ambientali.

Il Presidente rende noto che in esecuzione della delibera del Comitato di Gestione del 21/11/2023 che approvava miglioramenti ambientali per l’importo complessivo di € 140.000,00 negli Istituti Pubblici dell’ATC con impegno sul bilancio 2023, essendo stata rilevata dai tecnici l’esigenza di procedere con urgenza all’affidamento della fornitura di miscuglio di seme per colture a perdere di tipo primaverile ha emanato il provvedimento n. 2 del 5/04/2024 che



riguarda l'acquisto di sementi alomissis..... Kg. 1020 per € 3.460,00 e alla dittaomissis Kg. 1620 per € 6.480.

La necessità di acquisto è stata opportunamente relazionata dai tecnici incaricati.

Un'ulteriore spesa inerente alla ricostruzione e ripulitura di pelaghi a Casciana Terme è stata effettuata per l'acquisto di materiali dalla dittaomissis per € 823,13.

Il Comitato ratifica le spese effettuate.

Il Presidente riferisce che il progetto pluriennale di miglioramenti anche se un po' a rilento sta andando avanti. Il Comitato conviene che la Commissione preposta, con i tecnici incaricati, dovranno fare almeno una verifica semestrale sull'andamento del progetto e produrre al Comitato lo stato di avanzamento dell'opera.

4) Ripopolamento faunistico.

Il Presidente rende noto al Comitato la necessità di procedere all'acquisto degli anelli identificativi per fagiani e lepri inerenti il ripopolamento faunistico 2024 da consegnare alle varie aziende per un costo di € 1.700,00 circa, di mangime per fagianotti misto polli e mangime fagiani e starni Il periodo per circa € 8.000,00. Il Comitato approva l'assegnazione allaomissis della fornitura degli anelli e marche auricolari, che da ricerca di mercato effettuata sembra unica ditta fornitrice di tali materiali e dà mandato al Presidente per l'acquisto del mangime non appena siano pervenuti tutti i preventivi aggiornati richiesti.

Il Presidente informa che ci sono le proposte di predisposizione di due voliere per fagiani e di una per lepri all'interno del Comune di Pisa. Le voliere per fagiani ricadono in loc. Ospedaletto e Coltano mentre quella per lepri ricade in loc. Coltano. Il Presidente apre la discussione e invita il Responsabile della Commissione a relazionare al Comitato sulle proposte discusse nell'incontro della Commissione con le Associazioni locali pisane di giovedì 11 scorso. Lazzeri illustra la proposta della Commissione la quale, sebbene ritenga prioritario il lavoro di riqualificazione della locale ZRC Le Rene, al fine di venire incontro alle richieste pressanti e ripetute da parte dei rappresentanti delle associazioni locali, pur in presenza di parere tecnico non particolarmente positivo, per evitare la divisione e i contrasti all'interno del mondo venatorio venuti fuori in passato su tale vicenda, suggerisce la realizzazione di tutte e due le voliere e del recinto per le lepri.

Il Presidente informa il Comitato che per la voliera di Coltano essendo localizzata in area contigua del Parco Migliarino San Rossore serve:

COMUNE - autorizzazione amministrativa per installazione temporanea di recinto mobile per l'ambientamento di galliformi selvatici con pagamento dei diritti di segreteria, bollo da 16 Euro per presentazione istanza e bollo da 16 Euro per ritiro

Presentazione pratica tramite SUAP quindi incarico ad un tecnico abilitato

Nulla Osta Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli – infatti il Regolamento del Parco dice che al fine della tutela delle caratteristiche ambientali, storiche e paesaggistiche del territorio del Parco, qualsiasi uso o trasformazione, anche provvisori, del territorio e delle acque superficiali e di falda, che non rientri nella normale attività agricola, deve essere preventivamente assentito dall'Ente Parco, al fine di verificare la loro conformità rispetto alla disciplina del presente regolamento e la loro sostenibilità ambientale;

la trasmissione del provvedimento avviene all'ATC, al competente ufficio del Comune di Pisa e all'organo di vigilanza dell'Ente Parco e per la realizzazione delle opere dovranno essere preventivamente rilasciati gli atti di autorizzazione, concessione, permesso, o comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione urbanistica-edilizia-territoriale, dei quali il presente nulla osta deve essere parte integrante e sostanziale;

Autorizzazione dei proprietari dei terreni all'installazione delle strutture;



Autorizzazione Paesaggistica, da richiedere sull'apposita modulistica al Comune di Pisa:

per un Intervento ricompreso nel Piano del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli serve lo stato attuale del bene, rappresentato negli elaborati grafici - Attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria (Euro 150,00) - Annullamento di bollo da 16 Euro per presentazione istanza - Annullamento di bollo da 16 Euro per ritiro Autorizzazione Paesaggistica e allegati alla presente: Elaborati grafici piante, prospetti, sezioni debitamente quotati rappresentanti lo stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto oltre a rendering e/o foto inserimento e quanto altro necessario a documentare compiutamente l'intervento proposto; Documentazione fotografica attestante l'effettivo stato dei luoghi oggetto di trasformazione; Relazione Paesaggistica; Relazione tecnica dettagliata dell'intervento; il richiedente (eventuale timbro e firma) il professionista incaricato (timbro e firma)

Indicazione della distanza della recinzione dal fosso ed eventuale Nulla Osta del Consorzio, qualora detta recinzione rientri nella fascia di rispetto;

Estremi dati anagrafici del progettista delle opere dott.;

Analoga procedura probabilmente deve essere fatta anche per il recinto della lepree, anche se quello ha un'altezza di un metro.

Se il Comitato è d'accordo per la realizzazione degli interventi il Presidente procederà con la richiesta dei nulla osta e delle autorizzazioni previste per salvaguardare sia L'Atc che trattandosi di probabile illecito penale ricadrebbe personalmente sul Presidente, sia il proprietario del terreno.

Dopo ampia ed approfondita discussione il Comitato approva le tre proposte dando mandato al Presidente di procedere con tutti gli adempimenti necessari compreso l'assegnazione degli incarichi necessari ai professionisti.

Il Presidente illustra i vari preventivi inerenti alle reti per fagiani e al recinto elettrificato per le lepree.

Il Comitato di Gestione, tenuto conto della decisione assunta in ordine alle voliere, DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, che la forma del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RILEVATO che le offerte pervenute sono risultate dal confronto della qualità e delle caratteristiche dei materiali e del prezzo migliori rispetto alle altre pervenute e precisamente per la rete fagiani la ditta Omissise per la rete lepri la dittaomissise che tutte e due le offerte risultano adeguate rispetto alle finalità perseguite dall'ATC

DELIBERA DI AFFIDARE

al Retificioomissisla fornitura di m. 900 di rete per voliera standard colore verde con maglia mm 25 e filo del diametro di 2 mm. tagliata su misura (h= 3 m) e cucita con corda diametro 8 mm su tutto il perimetro per l'importo complessivo di € 3.696

al Retificio omissisla fornitura di Kit completo per recinto lepre di 400 m di perimetro con N. 8 rotoli rete elettrificata maglia diversificata (fino a 60 cm maglia 5*5, da 60 al 100 cm minimo ad incrementare 5*10...) lunghezza mt. 50 cad. (paletti di sostegno incorporati), N. 1 elettrificatore – funzionamento 12V, N. 1 batteria 12 V – 80 Ah, N. 300 picchetti metallici per fissaggio rete a terra, N. 1 punta messa a terra da mt. 1, N. 8 targhette di segnalazione oltre a m. 100 solo rete per l'importo complessivo di € 2.290,00

di dare mandato al Presidente per acquisto dei pali di legno necessari sulla base dei preventivi che perverranno e in base alle prescrizioni che probabilmente perverranno dall'Ente Parco.



5) Caccia di Selezione Cervidi e Bovidi 2024 -2025.

Il Presidente comunica le risultanze del lavoro delle Commissioni congiunte ATC 14 e ATC 15 inerenti le modifiche al disciplinare per la caccia di selezione a Cervidi e Bovidi che sono state analizzate dopo le osservazioni da parte delle Associazioni Venatorie Provinciali.

Il Comitato di Gestione, vista la propria deliberazione del 29/02/2024, ascoltato il Presidente, preso atto del lavoro congiunto fatto dalle Commissioni degli Ungulati dei due ATC pisani approva all'unanimità il nuovo disciplinare dei cervidi e bovini nella versione coordinata allegata al presente verbale dando mandato al Presidente di procedere con la pubblicazione sul sito istituzionale. Tali modifiche saranno in vigore dal 1° giugno 2024.

Il Presidente informa della contestazione inviata al selecontrolloreomissis per comportamento non conforme al disciplinare, su segnalazione e relazione circostanziata del capo distretto, già sottoposta ad una valutazione della Commissione ungulati. Il Comitato, sentito il Responsabile della Commissione ungulati, dopo attenta valutazione, su proposta del Presidente decide di formalizzare un richiamo al cacciatore di selezioneomissis dando mandato al presidente per la predisposizione e l'invio allo stesso della comunicazione formale di richiamo.

Il Presidente riferisce che è pervenuto tramite il Comando della Polizia Provinciale un Verbale di Contestazione di Illecito Amministrativo per violazione alla Legge Regionale n. 3/94 emesso da Nucleo Carabinieri Forestali di Pisa a carico del Sig.....omissis

Per poter valutare eventuali sanzioni accessorie per infrazione al Disciplinare per la caccia di selezione a Cervidi e Bovidi sono state richieste al Nucleo Carabinieri Forestali ulteriori notizie oltre a quelle riportate nel verbale stesso, in quanto essendo lo stesso un opzionista "d" poteva esercitare esclusivamente attività venatoria agli ungulati ed è stato richiesto anche al cacciatore di fornire giustificazioni o spiegazioni scritte sui fatti contestati, riservandosi l'Atc il diritto di adottare le misure disciplinari previste dalle norme regolamentari.

6) Centro lavorazione selvaggina.

Il Presidente ricorda che si è conclusa la procedura di asta pubblica per la cessione delle carcasse di ungulati selvatici stoccate presso i centri di raccolta di selvaggina degli ATC Pisani. Il data 11 aprile u.s. si è svolta l'apertura delle buste da parte della Commissione giudicatrice nominata con il Provvedimento n.1 del 05/04/2024 del Presidente composta daomissis

....., il cui verbale di aggiudicazione provvisoria viene letto dal Presidente e conservato agli atti.

Il Comitato di Gestione,

Visto che la L. R. T. n. 3/94 all'art. 12, commi e) ed e bis), dispone che gli Ambiti Territoriali di Caccia adottino misure per la gestione in sicurezza e la valorizzazione delle carni dei capi di ungulati cacciati e abbattuti e provvedano alla realizzazione di centri di raccolta della selvaggina e alla stipula di convenzioni con centri di lavorazione delle carni;

Premesso che con Delibera della G. R. n. 41/2020 i capi abbattuti ai sensi dell'art. 37 LR 3/94 e ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 70/2019 sono ceduti all'ATC competente territorialmente che provvede a destinarli ad un Centro di Lavorazione Carni secondo quanto stabilito dall'art. 37 comma 6 ter L.R.T. 3/94;

Premesso che con propria deliberazione del 23.01.2024 è stato disposto il non rinnovo della convenzione con il Centro di Lavorazione Selvagginaomissis e di procedere con asta pubblica ad individuare un centro di lavorazione selvaggina (CLS) per la



cessione delle carcasse di ungulati selvatici stoccate presso i centri di raccolta selvaggina (CRS) degli Atc pisani;

Considerato che con la stessa deliberazione del 23.01.2024 è stato individuato come stazione appaltante l'Ambito Territoriale di Caccia ATC PISA OVEST che procede anche per conto dell'Ambito Territoriale di Caccia ATC PISA EST ed è stato dato mandato al presidente di procedere negli adempimenti conseguenti necessari allo svolgimento della procedura individuata;

Tenuto conto che, per quanto riguarda la procedura e il criterio di aggiudicazione, l'asta si terrà per pubblico incanto a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta secondo le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23.5.1924 n. 827 e il servizio sarà aggiudicato con il criterio del maggior rialzo sull'importo posto a base d'asta pari a € 2,00/Kg e non sono ammesse offerte al ribasso o di importo pari al prezzo posto a base d'asta.

Premesso che il termine per la presentazione delle offerte era stato fissato nell'avviso di asta pubblica per le ore 12.30 del 29.03.2024;

Visto il verbale di aggiudicazione provvisoria del 11 aprile redatto dalla Commissione Giudicatrice per l'espletamento delle procedure di asta pubblica nominata dal Presidente con Provvedimento n. 1/2024;

Verificato che della data e l'ora nella quale si sarebbe svolta l'asta (giovedì 11 aprile ore 10) ne è stata data comunicazione alle ditte partecipanti e mediante avviso pubblico sul sito internet dell'Ente www.atcpisa.it;

Constatato che è stata accertata l'insussistenza delle cause ostantive all'espletamento dell'incarico da parte dei componenti della Commissione Giudicatrice;

approva la graduatoria definitiva delle offerte di € 2.50 da parte diomissis
.....come riportato dalla Commissione
Giudicatrice e delibera pertanto l'aggiudicazione della gara di asta pubblica per la cessione delle carcasse di ungulati selvatici stoccate presso i centri di raccolta di selvaggina degli ATC Pisani al Centro di Lavorazione Selvagginaomissis
.....ed invita il Presidente a fare le comunicazioni conseguenti all'ATC Pisa Est e alle ditte interessate.

7) Bilancio di previsione 2024.

Il Presidente illustra la propria Relazione al Bilancio di Previsione 2024, documentazione già in possesso dei componenti del comitato, che di seguito si riporta.

Il Bilancio di previsione è redatto in conformità al Regolamento di attuazione della Legge Regionale 3/94 approvato con DPGR 36 R/2022, è formulato in termini finanziari di competenza e tiene conto dei cambiamenti sulla gestione derivanti dalle modifiche legislative e regolamentari intervenute.

La classificazione delle Entrate e delle Spese è stabilita dall'art. 2 del testo Unico dei Regolamenti Regionali n. 36/R/2022 del 03.11.2022 e in applicazione del suddetto Regolamento il Bilancio, originariamente previsto secondo uno schema analitico adottato in passato, è stato riclassificato in una forma sintetica in conformità alle voci di Entrata e di Spesa come elencate all'art. 2 del già menzionato Regolamento.

Gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in relazione a programmi gestionali ormai consolidati ed alle concrete capacità operative dell'ATC nel periodo di riferimento, tenendo conto della riduzione delle risorse provenienti dalle iscrizioni dei cacciatori.

Prosegue in questo bilancio una programmazione, come già attuata nel 2023, con particolare importanza rivolta al riequilibrio faunistico e all'incremento della selvaggina stanziale, con



l'attuazione del progetto di riqualificazione faunistica e un'attenzione particolare alle strutture per l'ambientamento della selvaggina.

Il prospetto di bilancio mette a confronto gli stanziamenti proposti con i dati consuntivi presunti dell'esercizio precedente.

Le voci delle Entrate di Bilancio derivano quasi esclusivamente dalle quote versate dai cacciatori iscritti che purtroppo diminuiscono in considerazione del costante calo dovuto all'elevata anzianità della categoria.

Altre entrate derivano dagli interessi attivi sulle disponibilità finanziarie investite in titoli di stato. Per le Uscite i capitoli più rilevanti sono riferiti a:

Le spese per il funzionamento organizzativo dell'ATC che, pur mantenendo una sede unica e servizi unificati per ovvie economie di spese, aumentano di € 4.511,28 in conseguenza di lievi aumenti previsti per le spese del personale discendenti dai contratti di lavoro, per spese per prestazioni professionali tecniche, amministrativo-contabili e legali e per le spese degli Organi in applicazione della delibera della Giunta Regionale Toscana.

L'organico del personale in servizio è composto da quattro unità a tempo parziale.

Le spese per la gestione del territorio, al netto dell'investimento impegnato sul bilancio 2023 per il Progetto triennale di riqualificazione faunistica, diminuiscono di circa € 24.000 per minori spese di ripopolamento faunistico in conseguenza del mancato acquisto a febbraio dei fagiani adulti provenienti da allevamento, della diminuzione del numero dei fagiani pronta caccia a luglio a beneficio dei fagianotti giovani per voliere in giugno.

Le spese per l'organizzazione dell'attività venatoria, a parte l'investimento per la realizzazione del Centro di Raccolta Selvaggina, rimangono pressoché invariate come le altre spese ad eccezione delle previsioni per Risarcimento danni che vengono incrementate di circa € 7.500 e le spese per Vigilanza previste in € 35.000 in conseguenza della nuova convenzione sottoscritta con le Associazioni Venatorie per la necessaria vigilanza negli Istituti pubblici.

CONCLUSIONI FINALI

Il Bilancio di Previsione è previsto in pareggio con un totale delle Entrate e delle Uscite che si bilanciano in € 1.054.000,00.

Per garantire all'ATC le necessarie attività gestionali sono state effettuate valutazioni attente in ordine all'attendibilità delle entrate ed alla congruità e economicità delle spese.

La programmazione e gli stanziamenti previsti consentono il rispetto delle disposizioni del Regolamento 36/R/2022 del 03.11.2022 di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 il quale, all'art. 2, dispone che almeno il 30 per cento dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC debba essere utilizzato per operazioni di riequilibrio faunistico volto al ripopolamento e alla reintroduzione di galliformi e lagomorfi e nel presente bilancio tale percentuale è prevista in oltre il 50%.

Non rimane che evidenziare la strategia gestionale che il Comitato ha programmato con assunzione di specifiche deliberazioni, in particolare

- il progetto straordinario di riqualificazione faunistica della durata di 3 anni che prevede la predisposizione di programmi di miglioramento ambientale comprendenti coltivazioni per l'alimentazione della fauna selvatica, il ripristino di zone umide e fossati, la differenziazione delle colture, l'impianto di siepi e alberature, l'adozione di tecniche colturali e attrezzature atte a salvaguardare nidi e riproduttori, nonché l'attuazione di interventi rivolti all'incremento e alla salvaguardia della fauna selvatica.



- La previsione di un piano di rimborsi per i volontari che si sono impegnati negli istituti pubblici e nelle strutture in territorio a caccia programmata. Il piano si propone di incentivare il lavoro del volontariato locale, prezioso e insostituibile.
- La realizzazione del Centro di Raccolta Selvaggina Bassa Val di Cecina. Il progetto, originato dalla partecipazione nel 2023 al bando regionale che ha destinato risorse per tali realizzazioni, discende dalla Legge Regionale 3/1994 che affida agli Ambiti Territoriali di Caccia, nell'ambito della gestione e valorizzazione delle carni, il compito di provvedere alla realizzazione di Centri di Sosta dislocati nel territorio di loro competenza. I C.R.S. (centri di raccolta selvaggina), così come definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 528 del 15/05/2023 che recepisce e approva le Linee guida nazionali in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica, sono posti a disposizione dei cacciatori di ungulati, attraverso specifiche regolamentazioni e protocolli e specifici accordi con i centri di lavorazione carni o altre destinazioni autorizzate ai sensi delle norme sanitarie vigenti, finalizzati alla cessione dei capi di ungulati provenienti dalle attività di controllo di cui all'articolo 37 della L.R. 3/1994, nonché degli eventuali ulteriori capi ceduti dai cacciatori. Il Centro di Raccolta, ancora in fase di realizzazione, va a coprire un'ampia area della Val di Cecina a servizio dei cacciatori dei Comuni di Guardistallo, Casale Marittimo, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montecatini Val di Cecina e Riparbella.
- La necessità e quindi la volontà espressa più volte di acquistare una sede sociale, considerata una buona scelta per un maggiore controllo sui costi di gestione, evitare costi di affitto e spese condominiali, con aumenti previsti nel tempo. Inoltre, l'acquisto di una sede può anche rappresentare un investimento a lungo termine per gli ATC pisani in considerazione delle risorse finanziarie infruttifere depositate sui conti postali e desiderando avere un maggiore controllo sui costi di gestione e risparmiare sui costi di affitto futuri, costi che incidono sulle spese correnti e quindi risorse che si renderanno disponibili per le attività gestionali nel momento in cui i proventi provenienti dalle iscrizioni dei cacciatori cominceranno a mancare in considerazione della costante e ormai irreversibile diminuzione dei cacciatori. A tale scopo è stato appostato uno stanziamento di € 300.000.

Gli investimenti previsti per acquisto sede, costruzione Centro di raccolta Selvaggina e realizzazione di voliere e recinti per selvaggina stanziale sono quasi interamente finanziati con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un importo previsto di € 340.000. In considerazione di quanto sopra esposto l'Avanzo di Amministrazione previsto al 31/12/2024 è di € 776.549,59

IL COMITATO DI GESTIONE, vista la L.R.T. n°3/1994; visto il Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 approvato con d.p.g.r. 36/R/2022; visto il progetto di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024 (allegato 1); preso atto che il medesimo è stato redatto in maniera conforme alle disposizioni regionali; ascoltata l'illustrazione e la relazione del Presidente; dopo breve discussione DELIBERA di approvare all'unanimità il Bilancio di Previsione 2024.

8) Bilancio consuntivo 2023.



Il Presidente, alla presenza del Rag. Roberto Rossi dello Studio Commercialista che segue la contabilità, illustra i documenti predisposti per l'esame del Bilancio Consuntivo 2023 formati dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla gestione dei residui e dalla relazione del Presidente contenente anche la relazione tecnico-contabile sulla gestione. Il materiale è stato fornito a tutti i componenti del comitato di gestione con anticipo per una corretta visione e per eventuali approfondimenti. Il Revisore dei Conti Dott. Baggiani illustra la propria relazione e conclude invitando i componenti del comitato all'approvazione dei documenti di bilancio. Terminate le relazioni il Presidente apre la discussione invitando il Rag. Rossi Roberto a fornire gli eventuali chiarimenti di ordine tecnico contabile.

IL COMITATO DI GESTIONE,

visto l'art. 11 bis c. 5 della L.R.T. n°3/1994;

visto l'art. 2 del Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 approvato con d.p.g.r. 36/R/2022

visto il progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Economico (allegato 1);

preso atto che il medesimo è stato redatto in maniera conforme alle disposizioni regionali;

vista la relazione sulla gestione del Presidente (allegato 2);

vista la relazione dell'Organo di Revisione al bilancio per l'esercizio finanziario 2023 (allegato n. 3);

dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA

di approvare all'unanimità il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023 con la relazione del Presidente che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

9) Questioni concernenti gli istituti pubblici.

Il Presidente comunica che sussistono delle problematiche di gestione della ZRV Luciana. Allo scopo ha provveduto a richiedere alle associazioni agricole e venatorie nuovi nominativi per la composizione del Comitato di Gestione, ma al momento non son ancora pervenuti.

10) Disponibilità finanziaria.

Il Presidente ricorda al Comitato la deliberazione del 27 luglio 2023 con la quale veniva dato mandato al Presidente di provvedere a prelevare dal conto postale l'importo € 1.000.000,00 per effettuare investimenti in BOT fino alla suddetta cifra. Evidenzia, come riportato nei documenti contabili di bilancio appena discussi e approvati, che tali investimenti consentono di procurare entrate consistenti per interessi attivi, senza rischi, rispetto ad investimenti alternativi, meno sicuri, considerando anche la possibilità di liquidabilità anticipata senza particolari problemi. Il Presidente mette in evidenza il concetto costituzionale di "buon andamento" degli Organismi Pubblici con riferimento all'obiettivo di garantire un'attività amministrativa efficiente ed efficace, improntata a criteri di economicità, celerità e miglior temperamento degli interessi coinvolti. Per quanto riguarda l'economicità, l'amministratore deve utilizzare le risorse finanziarie, umane e materiali disponibili nel modo più efficiente possibile, evitando sprechi e razionalizzando le spese. Questo significa adottare politiche di controllo dei costi, di ottimizzazione delle risorse e di valutazione costi-benefici dei progetti e delle iniziative.

Il Comitato, dopo breve discussione, facendo proprio quanto evidenziato dal Presidente in materia di risorse e di economicità, delibera di dare mandato allo stesso Presidente di sottoscrivere Titoli di Stato impiegando le risorse finanziarie da lui ritenute disponibili sui conti



correnti tenendo conto delle spese correnti necessarie per la durata dell'investimento e per i progetti deliberati, con ampia facoltà di frazionare l'importo per durata dei titoli in funzione della convenienza del mercato.

Il Presidente, non essendoci argomenti tra le varie ed eventuali dichiara terminata la seduta alle ore 20.00.

Il Segretario
f.to Elia Fornai

Il Presidente
f.to Mauro Bettini

Pisa, 18/04/2024